



COMUNE DI GALLIO

Via Roma n. 2 - 36032 Gallio (VI) - Tel. 0424.447911 - Fax 0424.447922

C.F. 84001130248 - P.I. 00174060244

Pec: gallio.vi@cert.ip-veneto.net - Sito: www.comune.gallio.vi.it

Codice Univoco: UFQ29H

Prot. 4268

Gallio, lì 2 maggio 2024

AVVISO PUBBLICO

Bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività commerciali che hanno subito disagi a causa della presenza del cantiere nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Piazza Giardini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

Il Comune di Gallio, nell'ottica della riqualificazione del centro urbano, in data 8 giugno 2023 ha dato avvio all'esecuzione delle opere di riqualificazione di Piazza Giardini che prevede l'ammodernamento dell'area mediante la realizzazione di una nuova pavimentazione. Tali interventi rispondono ad un interesse di significativo rilievo per l'Amministrazione comunale e rivestono considerevole importanza per il territorio, andando a incidere positivamente nel prossimo futuro sulla qualità dei servizi al cittadino con riferimento alla zona d'interesse.

Nonostante tali interventi siano strategicamente necessari al raggiungimento del nuovo assetto urbano, è indubbio che gli stessi siano portatori, durante la loro realizzazione, di disagi alle attività economiche presenti nelle immediate adiacenze del perimetro del cantiere.

Nell'area interessata dall'intervento operano piccoli operatori economici, i quali hanno subito disagi creati dal cantiere comportando un sensibile condizionamento all'esercizio della normale attività, le cui limitazioni si aggiungono ad un complessivo problematico andamento economico; in particolare, l'intrusivo e protratto svolgersi dei lavori ha esposto le imprese prossime all'area del cantiere a significativi pregiudizi economici, i quali si sono aggiunti alle difficoltà già sopportate dal tessuto imprenditoriale a causa delle misure volte al contenimento della pandemia da COVID-19 e, infine, all'attuale crisi economica generata dai conflitti in essere che stanno determinando un aumento esponenziale del costo delle materie prime, del gas, della luce ecc..

Nel contesto già marcatamente penalizzato dagli eventi straordinari succitati, che in generale hanno enfatizzato l'aumento del trend in riduzione della densità commerciale ed il rischio di desertificazione commerciale, dovuto principalmente ad una diminuzione della domanda rivolta proprio ai piccoli operatori economici, i lavori di riqualificazione di Piazza Giardini hanno sicuramente provocato un impatto eccessivamente gravoso sui piccoli esercizi commerciali presenti nel perimetro del cantiere, rendendo opportuno un intervento di supporto da parte dell'Amministrazione; si sottolinea inoltre che per la realizzazione di specifiche lavorazioni, si è resa anche necessaria la chiusura al traffico veicolare e pedonale di Via Cesare Battisti che ha penalizzato fortemente gli operatori economici presenti in quella via, costretti inevitabilmente alla chiusura temporanea dell'attività.

Pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02.04.2024 è stato approvato un maggiore stanziamento al titolo 1^a del bilancio di previsione 2024-2026 dell'importo di € 20.000,00

per un specifico contributo alle attività commerciali a ristoro dei disagi causati dai lavori di Piazza Giardini (All. A alla delibera).

Con deliberazione n. 52 in data 23.04.2024, la Giunta Comunale, in attuazione all'art. 12 della Legge 241/1990, ha stabilito i criteri per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto, a sostegno delle attività commerciali che hanno subito disagi a causa della presenza del cantiere nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Piazza Giardini.

In applicazione delle linee di indirizzo e dei criteri stabiliti dalla Giunta comunale e delle sopra menzionate ragioni, si procede pertanto a pubblicare il presente Avviso per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le attività commerciali.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00). L'importo complessivo di € 20.000,00 è destinato al finanziamento di due distinte misure:

1. **Misura n. 1:** destinata alle attività commerciali maggiormente penalizzate site in Via Cesare Battisti. Queste attività hanno subito provvedimenti restrittivi della sosta e dell'accessibilità pedonale e veicolare, tali da non permettere l'apertura al pubblico dell'esercizio commerciale. Contributo stanziato € 15.000,00;
2. **Misura n. 2:** destinata alle attività commerciali di Via Jacopo Scajaro. Tali attività hanno subito disagi per la sosta dei veicoli e per le modifiche alla viabilità. Contributo stanziato € 5.000,00.

Le istanze saranno, quindi ammesse e finanziate, se in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli, fino a completo esaurimento del corrispondente importo.

Articolo 3 - Condizionalità ex ante aiuti di stato

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*De Minimis*".

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari della Misura n. 1:

I soggetti beneficiari della Misura n. 1 sono le attività economiche, attive alla data di pubblicazione del presente avviso, che ricadono tra quelle svolte in ambito commerciale e artigianale ubicate in Via Cesare Battisti a Gallio direttamente interessate in posizione "frontista" del cantiere di Piazza Giardini.

Soggetti beneficiari della Misura n. 2:

I soggetti beneficiari della Misura n. 2 sono le attività economiche, attive alla data di pubblicazione del presente avviso, che ricadono tra quelle svolte in ambito commerciale e artigianale ubicate in Via Jacopo Scajaro, direttamente interessate in posizione "frontista" del cantiere di Piazza Giardini.

È ammissibile una sola richiesta di contributo per ogni soggetto richiedente per una sola Misura di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 5 - Requisiti richiesti ai fini della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo

Sono legittimate alla presentazione della domanda, pena l'esclusione, le imprese di cui al precedente articolo 4 del presente avviso che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere ubicate in posizione "frontista" nell'area del cantiere di Piazza Giardini in Via C. Battisti oppure in Via J. Scajaro);
2. essere regolarmente iscritti al Registro Imprese della C.C.I.A.A e risultare attivi al momento della presentazione della domanda;
3. non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
4. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
5. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 e regolarità contributiva e previdenziale a norma del comma 6 dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023;
6. non essere stati dichiarati decaduti da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti;
7. non sono state pronunciate nei confronti del rappresentante legale e degli altri soggetti indicati, sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
8. non risultare destinatari di ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale o di ordinanze sindacali o di provvedimenti dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.;
9. non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
10. non hanno riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale al 31.12.2023; nel caso di eventuali pendenze le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate entro 15 giorni prima della liquidazione del contributo, pena la decadenza della concessione del contributo salvo rateizzazioni autorizzate e assolte fino a tale data o oggetto di ricorso;
12. rispettare il limite di aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo.

Per la comprova del possesso dei requisiti l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti anche da altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle relative informazioni.

Si informa che le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti e/o gli altri dati di cui al presente articolo, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, potranno essere oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

Articolo 6 - determinazione del contributo ed ambiti di intervento

Il contributo economico oggetto del presente avviso, concesso nella forma del fondo perduto, è attribuito in modo proporzionale al punteggio ottenuto dalla singola impresa nel processo di valutazione della domanda di contributo, fino a completo esaurimento delle risorse stanziare.

La determinazione dei punteggi avverrà mediante analisi dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri per attività economiche di cui alla Misura n. 1: contributo totale € 15.000,00

1. Ristoro per mancanza di fatturato nei giorni di chiusura dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi dell'accessibilità pedonale e veicolare dell'esercizio:

Contributo massimo destinato alla presente sottomisura: € 8.000,00

- Contributo “*una tantum*” quantificato in € 340,00 per ogni giorno di chiusura dell'attività a seguito di provvedimenti restrittivi dell'accessibilità pedonale dell'esercizio, da erogare fino a completo esaurimento della risorsa stanziata.

Formula per il calcolo del contributo riconosciuto all'impresa:

$$C \text{ (contributo singola impresa)} = \frac{M \text{ (totale contrib. € 8.000,00)} \times P \text{ (giorni chiusura attività singola ditta)}}{SP \text{ (sommatoria di tutti i giorni di chiusura dalle singole ditte)}}$$

2. Percentuale di diminuzione del fatturato nel periodo dal 8 giugno 2023 al 30 aprile 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (08.06.2022 - 30.04.2023):

Contributo massimo destinato alla presente sottomisura: € 7.000,00

- fino al 5%: 10 punti
- oltre il 5% e fino al 10%: 15 punti
- oltre il 10% e fino al 20%: 20 punti
- oltre il 20% e fino al 40%: 25 punti
- oltre il 40%: 30 punti

Formula per il calcolo del contributo riconosciuto all'impresa:

$$C \text{ (contributo singola impresa)} = \frac{M \text{ (totale contrib. € 7.000,00)} \times P \text{ (punteggio singola ditta)}}{SP \text{ (sommatoria di tutti i punteggi ottenuti dalle singole ditte)}}$$

Criteri per attività economiche di cui alla Misura n. 2: contributo totale € 5.000,00

1. Percentuale di diminuzione del fatturato nel periodo dal 8 giugno 2023 al 30 aprile 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (08.06.2022 - 30.04.2023):

- fino al 5%: 10 punti
- oltre il 5% e fino al 10%: 15 punti
- oltre il 10% e fino al 20%: 20 punti
- oltre il 20% e fino al 40%: 25 punti
- oltre il 40%: 30 punti

Formula per il calcolo del contributo riconosciuto all'impresa:

$$C \text{ (contributo singola impresa)} = \frac{M \text{ (totale contrib. € 5.000,00)} \times P \text{ (punteggio singola ditta)}}{SP \text{ (sommatoria di tutti i punteggi ottenuti dalle singole ditte)}}$$

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente Avviso dovranno presentare apposita istanza al Comune di Gallio, Ufficio Commercio, redatta sul modulo predisposto “*Allegato A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni*”.

La domanda, debitamente compilata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, dovrà essere presentata, con la relativa documentazione richiesta, tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gallio.vi@cert.ip-veneto.net

La domanda dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. La violazione della disposizione di cui sopra non pregiudica l'ammissione della domanda, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, con il pagamento del tributo evaso e di una sanzione da 1 al 5 volte l'importo del tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del D.P.R. n. 642 del 1972). A tal fine, occorre che il richiedente applichi la marca da bollo all'istanza o ne indichi il codice numerico composto di 14 cifre riportato sul contrassegno. Il contrassegno dovrà esser conservato dall'operatore per il termine triennale di decadenza previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del D.P.R. n. 642 del 1972).

L'istanza e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate esclusivamente in formato PDF.

Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda dovrà essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità, a titolo esemplificativo: direttamente al protocollo comunale in forma cartacea, a mezzo posta ordinaria o raccomandata, inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello indicato.

Al fine di determinare il rispetto del termine di cui sopra e l'ordine di arrivo delle domande rileva la data di ricevimento alla casella PEC sopra indicata.

Si precisa che nessun compenso/rimborso spetta per la compilazione della domanda e che tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti resta acquisita agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita neanche parzialmente.

Documentazione da presentare:

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda debitamente compilata, datata e sottoscritta, contenente tutte le dichiarazioni richieste;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare dell'impresa;

Articolo 8 - Termini di presentazione delle istanze

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura, dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PEC**, come indicata al precedente articolo 7 a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e **fino alle ore 23:59 di domenica 19 maggio 2024.**

Articolo 9 - Istruttoria e valutazione delle istanze

Le domande pervenute entro i limiti di validità del presente Avviso saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Il procedimento prevede la verifica di:

1. accertamento della regolarità formale dell'istanza mediante la verifica:
 - della presentazione entro i termini di scadenza;
 - della presentazione della domanda redatta in conformità all'Allegato A;
2. ricevibilità e ammissibilità mediate la verifica di:
 - condizioni per l'ottenimento del contributo;
 - valutazione della documentazione presentata;

- emissione del provvedimento di esclusione, nel caso in cui si riscontri la mancanza anche di uno soltanto dei presupposti necessari.

Tutte le dichiarazioni prodotte, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione comunale procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito in esito al provvedimento emanato e l'Amministrazione comunale provvederà al recupero del contributo eventualmente liquidato in forma indebita.

Articolo 10 - Ammissione ed erogazione del contributo

A fronte della presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 5, il responsabile del procedimento procederà alla verifica di completezza della documentazione, all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio e alla formulazione di apposita proposta di ammissione/esclusione.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Al termine della verifica di ricevibilità e ammissibilità il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammesse o non ammesse a contributo.

Per i beneficiari del contributo verrà eseguita una verifica della situazione tributaria e, in caso di riscontro di eventuali pendenze, saranno concessi 15 giorni per regolarizzare la propria posizione.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Gallio (www.comune.gallio.vi.it).

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti beneficiari del contributo sarà data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime *De Minimis*.

A ciascun intervento sarà assegnato un "*Codice unico di progetto*" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in sede di domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammesse o non ammesse a contributo.

L'erogazione del contributo rimane soggetto alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario verificata a mezzo DURC. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto

stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*".

Tutti gli importi dei contributi riconosciuti da questa Amministrazione sono soggetti a ritenuta fiscale del 4%, ai sensi dell'art. 28 comma 2 D.P.R. n. 600/1973, fatte salve le esenzioni previste in base al regime fiscale applicato.

Articolo 12 - Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 13;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Articolo 13 - Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento potranno essere oggetto di verifica da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune di Gallio procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 14 - Decadenza del contributo

Ferme restando le responsabilità penali previste dalla legge, qualora risulti la non veridicità di dichiarazioni rese per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione dispone la decadenza nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente Avviso;
- c) il soggetto beneficiario incorra in violazioni della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale utilizzato.

La dichiarazione di decadenza comporta la restituzione totale delle somme percepite.

Tutte le somme eventualmente già riconosciute ed erogate costituiscono oggetto di recupero, salve le altre azioni di legge spettanti all'Amministrazione.

Articolo 15 - Tutela della privacy

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e al Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati*" (GDPR).

Informativa completa sul trattamento dei dati personali (art. 13-14 Reg. Ue 679/2016) disponibile sul sito web dell'Ente, Sezione Privacy,

<https://www.comune.gallio.vi.it/privacy-policy/>

Articolo 16 - Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Gallio che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di sospendere o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Art. 17 - Informazioni

Per ogni eventuale informazione e chiarimento in merito alla presente procedura è possibile contattare l'Ufficio Commercio - Settore Amministrativo, all'indirizzo e-mail: commercio@comune.gallio.vi.it.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 18 - Comunicazioni

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'istanza di erogazione del contributo, l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 19 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i., è individuato nel dott. Francesco Bertacco, Responsabile del Settore Amministrativo.

Art. 20 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Ufficio Commercio

dott. Francesco Bertacco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Firmato digitalmente da:
BERTACCO FRANCESCO
Firmato il 02/05/2024 10:54
Seriale Certificato: 1855545
Valido dal 24/10/2022 al 24/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA